

Comune di Oggebbio

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE 2015 AL PRGC VIGENTE COMPRESIVO DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI E DEL PIANO DI MONITORAGGIO.

L'anno duemiladiciassette addì ventiquattro del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala Consigliere del Municipio di Oggebbio regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione Straordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. POLLI GISELLA - Presidente	Si
2. MAEDDU SALVATORE - Vice Sindaco	Si
3. MINOLETTI DAMIANO - Consigliere	Si
4. CANETTA GRETA - Consigliere	Si
5. CERUTTI NICOLINO - Consigliere	Si
6. ANTONIAZZA ELISA - Consigliere	Si
7. MORISETTI STEFANO - Consigliere	Si
8. SPOLADORI MONICA - Consigliere	Si
9. GATTI PIERRE - Consigliere	Si
10. BONESCHI PAOLO - Consigliere	Si
11. PARISI NICOLA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la Presidenza la Sig.ra POLLI GISELLA, in qualità di Sindaco.

Prende parte alla seduta il Segretario Comunale Dott. MARCO STOPPINI.

Previa la formalità di Legge e constatata la legalità della seduta, il CONSIGLIO COMUNALE passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE 2015 AL PRGC VIGENTE COMPRENSIVO DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI E DEL PIANO DI MONITORAGGIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo della variante strutturale 2015 al PRGC vigente comprensivo della dichiarazione di sintesi e del Piano di Monitoraggio;

IL Sindaco introduce l'argomento spiegando che nella seduta odierna viene discussa l'approvazione del progetto definitivo della variante strutturale 2015 al vigente PRGC in conformità alla Legge Regionale vigente;

VISTA la proposta tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio ufficio tecnico edilizia privata arch. Maria Cristina Cerutti che qui si riporta:

"Il Comune di Oggebbio è dotato di P.R.G. approvato con DGR 84-16399 del 20.10.1987 e successivamente modificato con:

- *D.G.R. 39-17285 del 10.03.1997;*
- *D.G.R. 33-19586 dello 02.06.1997;*
- *D.C.C. n. 30 del 30.06.1998 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 7 del 19.04.1999 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 55 del 29.09.1999 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 58 del 26.11.1999 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 07 del 19.04.2000 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 19 del 22.06.2000 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 24 dello 07.07.2000 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 04 del 18.04.2002 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 14 dell'11.04.2003 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*

- *D.C.C. n. 44 del 28.11.2003 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 07 del 14.04.2006 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.G.R. n. 27-6490 del 23.07.2007 – Variante Generale al P.R.G.C. pubblicata sul BUR n 31 del 02/08/2007;*
- *D.C.C. n. 15 del 27/05/2008 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 22 del 15/06/2009 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 23 del 15/06/2009 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 30 del 25/09/2009 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 06 del 25/03/2011 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *Variante 2009 – variante parziale ai sensi del settimo comma, art. 17, LR 56/77 e s.m.i – con DCC n 30 del 18/11/2011;*
- *D.C.C. n. 12 del 19/10/2012 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 7 del 26/04/2013 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *Variante 2013 – variante parziale ai sensi del quinto comma, art. 17, LR 56/77 e s.m.i – con DCC n 22 del 27/09/2013;*
- *D.C.C. n. 24 del 27/11/2014 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n 31 del 10/11/2015 ai sensi del settimo comma art. 17 , LR 56/77 e s.m.i*
- *D.C.C. n. 42 del 22/12/2015 ai sensi del dodicesimo comma lettera A) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *D.C.C. n. 3 del 07/03/2017 ai sensi del dodicesimo comma lettera c) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;*

Il Comune di Oggebbio ha proceduto con DCC n. 1 del 02/03/2004 all'approvazione del Regolamento edilizio tipo, successivamente modificato con:

- *D.C.C. n. 14 del 02/07/2004,*

- D.C.C. n. 13 del 27/06/2005,
- D.C.C. n. 6 del 27/03/2007,
- D.C.C. n.33 del 25/09/2009,
- D.C.C. n. 39 del 27/12/2010,
- D.C.C. n. 3 del 25/01/2013 approvazione dell'Allegato energetico ambientale al Regolamento edilizio;
- D.C.C. n 26 del 25/07/2017 esame ed approvazione modifiche ed integrazioni al vigente regolamento in recepimento alle modifiche apportate al Regolamento edilizio tipo dalla Regione Piemonte con DCR n. 79-27040 del 28/07/2015;

Il Comune di Oggebbio ha proceduto con:

- D.C.C. n. 33 del 21/12/2004 all'approvazione della Zonizzazione acustica;
- D.C.C. n. 2 del 20/01/2015 all'approvazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali di cui all'art. 8, commi 3 e 4, del D. lgs n 114/98;
- D.C.C. n.106 del 21/10/2014 alla delimitazione del Centro abitato ed a seguito della nota ANAS del 11/06/2015 prot. 2729 la pratica è in corso di definizione;
- D.G.C. n. 73 del 30/06/2015 alla delimitazione del Centro abitato ai sensi dell'art. 4 e secondo le disposizioni dell'art. 3, comma 1, punto 8 del D. Leg.vo 30/04/1992 n. 285 e s.m.i e del relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i, a cui è seguito il Verbale di delimitazione di ANAS del 20/11/2015 relativo alla Strada Statale n 34 "del Lago Maggiore"- Tratto interno del Comune di Oggebbio

La legge 56/77 e s.m.i., all'art. 3bis (Valutazione ambientale strategica) prevede che "Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente; gli enti non dotati di tale struttura svolgono la funzione di autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica con le competenze sopra previste della Regione o della provincia o della città metropolitana di appartenenza o di altra amministrazione locale, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni.

L'Amministrazione preposta all'approvazione del piano, nel caso di Variante Strutturale è quella proponente, ovvero in questo caso il Comune di Oggebbio e contemporaneamente svolge la funzione di autorità competente alla VAS.

Ai fini del procedimento di VAS e coerentemente a quanto definito all'interno dell'allegato 1 alla D D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 – Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo), la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è stata avviata con D.G.C. n. 82 del 28/07/2015, con la quale i soggetti coinvolti nell'iter di Variante Strutturale 2015 sono i seguenti:

- **Autorità proponente:** il Comune di Oggebbio nella persona del Sindaco, signora Gisella Polli;
- **Autorità procedente:** il Comune di Oggebbio nella persona del Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico Edilizia Privata, arch. Maria Cristina Cerutti;
- **Autorità competente alla adozione del provvedimento:** il Consiglio Comunale di Oggebbio rappresentato dal Vice-Sindaco del Comune di Oggebbio;
- **Organo Tecnico di Supporto del Consiglio Comunale:** arch. Francesca Boxler con studio in Macugnaga;

PRESO ATTO CHE:

- Con DCC n 15 del 29/04/2016 si è concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS assoggettando alla fase di valutazione ambientale strategica la variante strutturale 2015 al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 4 della l.r. 56/77 e s.m.i. - Art. 10 comma 2 del D.P.R 327/2001 e s.m.i.;
- Come previsto dagli art. 15 e 15bis della L.R. 56/77 il Comune di Oggebbio ha utilizzato le Conferenze di Copianificazione e Valutazione anche per la consultazione degli enti competenti in materia ambientale.

CONSIDERATO CHE il Consiglio Comunale in qualità di Autorità competente in materia di VAS ha espresso il parere motivato con apposita DCC entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della conferenza tenutasi in data 24/07/2017;

Il Comune ha proceduto alla revisione del Piano, anche ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D. lgs 152/2006 ed ha predisposto gli elaborati del Progetto definitivo della variante per l'approvazione come elaborati dall'architetto Claudio Grignaschi, dal geologo dott. Francesco D'Elia, dal Dott. agronomo Ivo Rabbogliatti, dall'ing. Nicola Pessano, il relativo Rapporto Ambientale (RA) comprensivo di Piano di Monitoraggio e Sintesi non tecnica da parte della dott.sa Monica Ruschetti, come dal seguente elenco:

Relazione (documento A):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Relazione (documento A – fascicolo RE) pervenuto in data 03/10/2017
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Individuazione territoriale delle modificazioni oggetto della Variante (documento A – tav. RE.1 – 1:5000) pervenuto in data 03/10/2017
- Allegati tecnici al documento A:
 - Studio geologico (documento A – allegato AT.1) del 11/09/2017 prot 4459
 - Relazione geologica generale (elab. Geo 1)-

- *Appendice A – Considerazioni sulla classificazione di sintesi: confronto con il P.R.G. vigente e commenti analitici (elab. Geo 1A)*
- *Carta geologico-strutturale (elab. Geo 2 – Tav. 1 – 1:10000)*
 - *Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (elab. Geo 3 – Tav. 2 – 1:5.000)*
 - *Carta dell'acclività (elab. Geo 4 – Tav. 3 – 1:10.000)*
 - *Carta geoidrologica (elab. Geo 5 – Tav. 4 – 1:10.000)*
 - *Carta delle opere di difesa idraulica (elab. Geo 6 – Tav. 5 – 1:5.000)*
 - *Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (elab. Geo.7 – Tav. 6 – 1:10.000)*
 - *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (elab. Geo. 8 – Tav. 7 – 1:5.000)*
 - *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (elab. Geo. 9 A-B-C – Tavv. 8A,8B,8C – 1:2.000)*
 - *Ricerca storica dei danni legati a dissesti idrogeologici (elab. Geo 10 – Allegato 1)*
 - *Analisi monografica delle principali conoidi alluvionali (elab. Geo 11 – Allegato 2)*
 - *Schede monografiche rilevamento frane, valanghe e processi lungo la rete idrografica (elab. Geo 12 – Allegato 3)*
 - *Schede di rilevamento opere di difesa idraulica (elab. Geo 13 – Allegato 4)*
 - *Cronoprogramma di attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree ascritte alla sottoclasse IIIB (B2, B3, B4) (elab. Geo 14 – Allegato 5)*
 - *Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti e opere pubbliche (elab. Geo 15).*
- *Studio agroforestale (documento A – allegato AT.2) pervenuto in data 05/09/2017 prot 4313*
- *Progetto Definitivo - Relazione agroforestale (elab. AGR 1)*
- *Progetto definitivo - Stato dei luoghi e individuazione aree boscate (Tavv. AGR 2A, 2B – 1:4000)*
- *Progetto definitivo - Capacità d'uso del suolo ai fini agricoli (Tav. AGR 3 – 1:10000)*
 - *Progetto Definitivo (settembre 2017) - Dotazione di attrezzature e servizi pubblici [documento A – tav. AT.3 (1:5000)]*
 - *Progetto Definitivo (settembre 2017) - Rapporto delle variazioni con il PZA del territorio comunale [documento A – tav. AT.4 (1:5000)]*
 - *Progetto Definitivo (settembre 2017) - Uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi [documento A – tav. AT.5 (1:5000)]*

Tavole di Piano (documento B): pervenute in data 03/10/2017

- *Progetto Definitivo (settembre 2017) – Quadro di vincoli e prescrizioni della pianificazione sovraordinata [documento B – tav. P0 (1:10.000)]*

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Planimetria sintetica del Piano con schematica rappresentazione delle previsioni dei PRG dei comuni contermini relativa alle fasce marginali
[documento B – tav. P1 (1:25000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Sviluppo del PRG relativo ai territori urbanizzati e urbanizzandi
[documento B – tav. P2a (1:5000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Sviluppo del PRG relativo ai territori urbanizzati e urbanizzandi
[documento B – tavv. P3a,P3b,P3c (1:2000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Centri Storici – categorie di intervento – Aree ex art. 24, L.R. 56/77 e s.m.i.
[documento B – tavv. P4a, P4b (1:1000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Perimetrazione del centro abitato (art. 12, c. 2, n. 5bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)
[documento B – tav. P5 (1:5000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Rapporto delle modificazioni con i beni tutelati ai sensi del d.lgs. 42/04
[documento B – tav. P6 (1:5000)]

Norme di Attuazione (documento C):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Norme di Attuazione (testo integrato)
(documento C – fascicolo NA.1)
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Norme di Attuazione (emendamenti)
(documento C – NA.2)
- Progetto Definitivo (settembre 2017)- Usi Civici [documento C – tav. NT.3 (1:5000)]

Scheda quantitativa dei dati urbani (documento D):

- Progetto Definitivo (settembre 2017)- Scheda quantitativa dei dati urbani
(documento D – fascicolo SQ)

Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 del 07/09/2017 prot 4396

- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 – Relazione
- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 – [Allegato 01 - scala 1:5000]

Elaborati per la V.A.S. (documento E) del 12/09/2017 prot 4481

- Rapporto Ambientale- RA –settembre 2017 (documento E – fascicolo E1)
- Piano di monitoraggio – PMA – settembre 2017 (documento E – fascicolo E2)
- Sintesi non tecnica – SNT – settembre 2017 (documento E – fascicolo E3)

Considerato che gli elaborati del progetto definitivo della Variante Strutturale sono comprensivi della Dichiarazione di sintesi e del Piano di Monitoraggio;

Considerato che la definizione del progetto definitivo ha previsto le seguenti modifiche alla proposta tecnica di progetto definitivo:

Studio geologico

Recepimento all'interno del progetto Definitivo di Variante delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti E Logistica - Settore Tecnico Regionale – Novara E Verbania;

Aree di completamento:

stralcio delle previsioni “area di completamento” b4 e b5;

Normativa

Integrazioni della normativa mediante inserimento misure di mitigazione e compensazione ambientale atte a garantire una maggior sostenibilità ambientale del piano, nonché il richiamo ai recenti disposti normativi della L.R. 04/2009 per la definizione di bosco (aggiornamento art. 3.2.3 - 3.2 .4 – 4.2.3 – 4.5.1).

Cartografie

Rappresentazione, sulle tavole di P.R.G.C., di entrambe le fasce di rispetto delle captazioni idropotabili (criterio geometrico e ridefinizione a seguito del regolamento 15/R/2006). In merito alla “fonte Brunella” è stata rappresentata in cartografia l’area di protezione assoluta così come rappresentata nella planimetria catastale allegata al decreto di concessione (L. R. 25/1994).

Rapporto Ambientale

La tabella interventi del rapporto ambientale è stata integrata con la caratterizzazione vincolistica per ogni singola area.

Piano di Monitoraggio

Integrazioni elenco indicatori con “Indice di Consumo di suolo reversibile” (CSR)

Individuazione dei punti di osservazione relativi all’indicatore “Evoluzione del contesto paesaggistico”

- ***In ordine alle criticità rilevate in merito al Piano di Classificazione Acustica vigente si chiede che tali spetti vengano valutati e recepiti nella successiva fase di revisione dello stesso, secondo le procedure della L.R. 52/2000 e s.m.i..***

Richiamata la DCC n 4 del 07/03/2017 dall’oggetto: esame osservazioni al progetto preliminare variante strutturale 2015 al PRGC vigente e relative controdeduzioni con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato “nell’interesse pubblico che presiede alla considerazione degli atti prodotti, prende atto che sulla base delle proposte presentate, evidenziate nell’elaborato “Quaderno delle controdeduzioni – Documento A – fascicolo QC” e sulla base dei risultati delle votazioni appena concluse, la proposta tecnica del progetto definitivo della variante strutturale 2015 al PRGC vigente è così proposta l’adozione

e per la discussione in seno alla seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione prevista dalla LR 56/77 e s.m.i”

Richiamata la DCC n 5 del 07/03/2017 dall'oggetto: esame ed adozione proposta tecnica del progetto definitivo della Variante Strutturale 2015 al PRGC vigente e considerato che la variante prevede la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio per realizzazione opere pubbliche per presunti 54.215 mq;

CONSIDERATO che è stata inserita la somma, nella parte accantonata dell'avanzo di Amministrazione anno 2015, relativa all'importo da corrispondere come indennità a titolo di risarcimento in dipendenza della reiterazione del vincolo determinata in € 0.30 al mq;

Visto l'art. 15 comma 14 della L.R. 56/1977 e s.m.i. : “Lo strumento urbanistico è approvato con deliberazione del Consiglio, che si esprime sulle osservazioni e proposte di cui al comma 9 e che dà atto di aver recepito integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.

Vista la Relazione di Piano nella quale è contenuto il calcolo della capacità insediativa residenziale di cui all'articolo 15 comma 15 della LR 56/77 e art. 20 efficace anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 17 comma 5;

Il Responsabile del Servizio
Ufficio tecnico edilizia Privata, Urbanistica e Paesaggio

Propone

1. Di esprimersi in merito alle osservazioni e proposte già viste con DGC n 4 del 07/03/2017 dall'oggetto: esame osservazioni al progetto preliminare variante strutturale 2015 al PRGC vigente e relative controdeduzioni, di cui all'elaborato “Quaderno delle controdeduzioni” (documento A – fascicolo QC) allegato alla delibera suddetta;
2. Di esprimersi in merito all'osservazione pervenuta fuori termine in data 08/07/2017 prot 3444;
3. Di dare atto di aver tenuto conto del parere motivato e aver recepito integralmente gli esiti della 2° conferenza nella predisposizione della revisione del piano con il progetto definitivo comprensivo della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio;
4. Di approvare il progetto Definitivo della Variante Strutturale 2015 al PRGC vigente costituito dai seguenti elaborati:

Relazione (documento A):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Relazione (documento A – fascicolo RE)
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Individuazione territoriale delle modificazioni oggetto della Variante (documento A – tav. RE.1 – 1:5000)
- Allegati tecnici al documento A:
 - Studio geologico (documento A – allegato AT.1) del 11/09/2017 prot 4459
 - Relazione geologica generale (elab. Geo 1)-
 - Appendice A – Considerazioni sulla classificazione di sintesi: confronto con il P.R.G. vigente e commenti analitici (elab. Geo 1A)
 - Carta geologico-strutturale (elab. Geo 2 – Tav. 1 – 1:10000)
 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (elab. Geo 3 – Tav. 2 – 1:5.000)
 - Carta dell'acclività (elab. Geo 4 – Tav. 3 – 1:10.000)

- Carta geoidrologica (elab. Geo 5 – Tav. 4 – 1:10.000)
 - Carta delle opere di difesa idraulica (elab. Geo 6 – Tav. 5 – 1:5.000)
 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (elab. Geo.7 – Tav. 6 – 1:10.000)
 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (elab. Geo. 8 – Tav. 7 – 1:5.000)
 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (elab. Geo. 9 A-B-C – Tavv. 8A,8B,8C – 1:2.000)
 - Ricerca storica dei danni legati a dissesti idrogeologici (elab. Geo 10 – Allegato 1)
 - Analisi monografica delle principali conoidi alluvionali (elab. Geo 11 – Allegato 2)
 - Schede monografiche rilevamento frane, valanghe e processi lungo la rete idrografica (elab. Geo 12 – Allegato 3)
 - Schede di rilevamento opere di difesa idraulica (elab. Geo 13 – Allegato 4)
 - Cronoprogramma di attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree ascritte alla sottoclasse IIIB (B2, B3, B4) (elab. Geo 14 – Allegato 5)
 - Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti e opere pubbliche (elab. Geo 15).
- Studio agroforestale (documento A – allegato AT.2) pervenuto in data 05/09/2017 prot 4313
- Progetto Definitivo - Relazione agroforestale (elab. AGR 1)
 - Progetto definitivo - Stato dei luoghi e individuazione aree boscate (Tavv. AGR 2A, 2B – 1:4000)
 - Progetto definitivo - Capacità d'uso del suolo ai fini agricoli (Tav. AGR 3 – 1:10000)
 - Progetto Definitivo (settembre 2017) - Dotazione di attrezzature e servizi pubblici [documento A – tav. AT.3 (1:5000)]
 - Progetto Definitivo (settembre 2017) - Rapporto delle variazioni con il PZA del territorio comunale [documento A – tav. AT.4 (1:5000)]
 - Progetto Definitivo (settembre 2017) - Uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi [documento A – tav. AT.5 (1:5000)]

Tavole di Piano (documento B):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Quadro di vincoli e prescrizioni della pianificazione sovraordinata [documento B – tav. P0 (1:10.000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Planimetria sintetica del Piano con schematica rappresentazione delle previsioni dei PRG dei comuni contermini relativa alle fasce marginali [documento B – tav. P1 (1:25000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Sviluppo del PRG relativo ai territori urbanizzati e urbanizzandi [documento B – tav. P2a (1:5000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Sviluppo del PRG relativo ai territori urbanizzati e urbanizzandi [documento B – tavv. P3a,P3b,P3c (1:2000)]

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Centri Storici – categorie di intervento – Aree ex art. 24, L.R. 56/77 e s.m.i. [documento B – tavv. P4a, P4b (1:1000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Perimetrazione del centro abitato (art. 12, c. 2, n. 5bis, L.R. 56/77 e s.m.i.) [documento B – tav. P5 (1:5000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Rapporto delle modificazioni con i beni tutelati ai sensi del d.lgs. 42/04 [documento B – tav. P6 (1:5000)]

Norme di Attuazione (documento C):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Norme di Attuazione (testo integrato) (documento C – fascicolo NA.1)
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Norme di Attuazione (emendamenti) (documento C – NA.2)
- Progetto Definitivo (settembre 2017)- Usi Civici [documento C – tav. NT.3 (1:5000)]

Scheda quantitativa dei dati urbani (documento D):

- Progetto Definitivo (settembre 2017)- Scheda quantitativa dei dati urbani (documento D – fascicolo SQ)

Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 del 07/09/2017 prot 4396

- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 – Relazione
- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 – [Allegato 01 - scala 1:5000]

Elaborati per la V.A.S. (documento E) del 12/09/2017 prot 4481

- Rapporto Ambientale- RA –settembre 2017 (documento E – fascicolo E1)
- Piano di monitoraggio – PMA – settembre 2017 (documento E – fascicolo E2)
- Sintesi non tecnica – SNT – settembre 2017 (documento E – fascicolo E3)

Dichiarazione di sintesi

5. **In ordine alle criticità rilevate in merito al Piano di Classificazione Acustica vigente, tali aspetti vengano valutati e recepiti nella successiva fase di revisione dello stesso, secondo le procedure della L.R. 52/2000 e s.m.i..**
6. **Che la capacità insediativa residenziale di cui all'art. 15 comma 15 punto a) e art. 20 della LR 56/77 e s.m.i è quella contenuta nella Relazione di Piano, efficace anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 17 comma 5, CIR: 5052 v-ab-pl suddivisa in 2185 vani ab-fissi e 2867 vani –ab-turistici;**
7. **Di procedere successivamente all'approvazione, con la pubblicazione sul BU della Regione Piemonte e di esporre gli elaborati in continua visione sul sito informatico del Comune;**
8. **Di trasmettere il Piano approvato alla regione ed alla Provincia**

9. Di procedere con il Piano di Monitoraggio incaricando professionista competente;"

Il SINDACO chiede ai presenti se qualcuno vuole intervenire e quindi cede la parola al Consigliere Gatti Pierre che legge un documento predisposto dal Gruppo Consiliare di Minoranza e che successivamente consegna con richiesta di inserirlo quale allegato alla presente deliberazione;

INTERVIENE il Sindaco prima di tutto evidenziando che la variante posta all'ordine del giorno non è generale, che interessa il piano regolatore nel suo complesso, ma è una variante strutturale che modifica solo alcune parti del territorio e solo questi sono stati gli aspetti valutati dai vari professionisti e discussi con la Regione Piemonte e la Provincia;

In secondo luogo risponde ai vari punti inerenti le osservazioni formulate dal Gruppo Consiliare di Minoranza riguardanti l'argomento in oggetto ed apre la discussione a tutti i Consiglieri presenti che sono supportati dai tecnici professionisti incaricati dott. D'Elia Francesco - geologo e la dott.ssa Ruschetti Monica - responsabile VAS, nel seguente modo:

PUNTO 1) Mancanza di coinvolgimento della popolazione.

Riteniamo che la popolazione sia stata coinvolta nella stesura della variante in quanto già dal luglio 2012 sono stati affissi appositi avvisi, sia all'albo pretorio che nelle bacheche e sul sito del Comune di Oggebbio nonché sui quotidiani locali, per informare gli interessati che era intenzione dell'Amministrazione Comunale modificare il piano regolatore vigente. Molte sono state le richieste presentate dai cittadini che hanno contribuito alla formazione della variante insieme alle proposte di parte pubblica a beneficio della collettività. Inoltre sono pervenute osservazioni discusse in Consiglio Comunale. Ricordiamo che tutte le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche ma alle stesse partecipano poche persone e neppure quando all'ordine del giorno era prevista la discussione riguardante il PRGC tale affluenza è aumentata. Pertanto non abbiamo ritenuto opportuno effettuare ulteriori presentazioni.

PUNTO 2) Mancanza di orientamenti generali (prospettive).

Ricorda, come confermato anche dai tecnici presenti, che il piano regolatore comunale deve sottostare alle normative in vigore nelle singole Regioni essendo lo stesso trattato e studiato in modo diverso. Ad esempio nella Regione Lombardia è previsto il piano di gestione che comprende oltre al piano regolatore anche il piano dei servizi e altri elaborati a corredo. Il Comune di Oggebbio deve attenersi alle norme imposte dalla Regione Piemonte che prevedono il solo piano regolatore dove gli unici servizi inseriti sono strade e parcheggi.

Per quanto riguarda la richiesta di migliorare la situazione della frazione Gonte questa Amministrazione ritiene che in questi anni è stato fatto molto in termini di nuovi parcheggi e pavimentazioni varie e quindi è doveroso occuparsi in futuro delle altre frazioni.

Il Sindaco chiede ai Consiglieri di Minoranza cosa intendono in merito al "collegamento Nord-Sud" indicato nell'osservazione e il Consigliere Gatti Pierre risponde che si riferisce alla strada

di collegamento tra le frazioni Gonte e Barbè denominata "Strada delle Camelie" che lui ritiene indispensabile per migliorare la viabilità e consentire possibili sviluppi anche economici per il paese. Il Sindaco spiega che tale collegamento era già stato proposto da Amministrazioni Comunali precedenti che avevano addirittura indetto un referendum per chiedere alla popolazione di esprimersi in merito all'utilità della realizzazione di detta strada; purtroppo, nonostante il risultato referendario favorevole all'opera, la stessa non si è potuta realizzare per ostacoli frapposti principalmente dai proprietari del fondo interessato dall'intervento, da Enti superiori e dalla stampa che hanno dato un risalto negativo all'intervento. Analoghi problemi li stiamo riscontrando oggi con la proposta di realizzazione della nuova strada per Dumera.

PUNTO 3) Mancanza dei criteri pre-definiti

Il Sindaco non accetta la prima parte dell'osservazione in quanto fa presente che, su specifica richiesta del Gruppo di Minoranza, l'ufficio tecnico comunale ha consegnato l'elenco di tutte le domande pervenute dai privati cittadini nonché le motivazioni che hanno determinato l'accettazione totale, parziale o il diniego delle stesse.

Continua con l'ausilio dei tecnici presenti alla seduta, ricordando che rispetto al passato le norme vigenti impongono più limiti edificatori come i vincoli imposti dal piano paesaggistico regionale, quelli idrogeologici oltre alle norme a tutela delle aree boscate. Inoltre gli indici di edificabilità sono molto contenuti nel nostro PRGC. Tutte le domande accettate in questa variante sono di tipo residenziale e non extra-alberghiero proprio per favorire lo sviluppo del paese aiutando l'insediamento delle giovani coppie.

In merito alla normativa europea 2010/31 UE (relativa al risparmio energetico) risponde la dott.ssa Ruschetti che precisa che tali argomenti sono trattati da precise norme di legge regionali che obbligano i Comuni ad adottare apposito regolamento in tal senso e/o a modificare il regolamento edilizio vigente; inoltre ricorda che molte problematiche del territorio sono state da Lei trattate nella VAS e che esistono altri vincoli tra cui il vincolo cimiteriale che è imposto dalla Regione.

PUNTO 4) Aumento della prevenzione verso i rischi ambientali.

Il Sindaco cede la parola sull'argomento al geologo D'Elia Francesco che illustra la normativa regionale e nazionale vigente osservata per la predisposizione della presente variante al PRGC ricordando le diverse classi di edificabilità e sollecitato dal capogruppo Gatti Pierre e dal Consigliere Boneschi Paolo su possibili casi di smottamenti e frane nonché di eventuali costruzioni di edifici, abitazioni, ricorda innanzitutto che i problemi esistenti nel passato non sono argomento di questa variante, sottolinea che vi sono numerose classi di edificabilità dal punto di vista geologico, che sono studiate e valutate dal professionista incaricato sulla base di norme di legge vigenti, criteri e regolamenti stabiliti dalla Regione e che comunque i tecnici preposti esaminano e studiano tutta la documentazione inerente il PRGC con molta attenzione eseguendo anche verifiche locali modificando d'autorità eventuali situazioni critiche e ricorda comunque che dopo l'approvazione dello strumento urbanistico vi sono ancora possibilità di

verifiche perché in caso di costruzioni di immobili il professionista incaricato deve predisporre tutti gli atti necessari per ottenere il titolo edificatorio sulla base della realtà locale. Il Vice Sindaco ricorda a conferma che nel passato sono state respinte alcune domande tese ad ottenere titolo per edificabilità in alcune zone del nostro paese. Il Sindaco ringrazia il geologo D'Elia per la correttezza e professionalità dimostrata nello svolgimento del lavoro a lui affidato.

PUNTO 5) Rischi di incendi boschivi

In merito al presente punto il Sindaco e la dott.ssa Ruschetti spiegano che ci sono documenti dedicati all'argomento ma che non fanno parte di tutti gli elaborati del PRGC ad eccezione delle tavole dell'agronomo per l'individuazione delle aree boscate.

Secondo l'Amministrazione Comunale la strada per raggiungere Damera potrebbe essere utile quale tagliafuoco nel caso si verificassero degli incendi in quanto percorre una parte di bosco. Purtroppo in base alle normative e ai nuovi vincoli diventa difficoltoso realizzarla come già riferito.

PUNTO 6) Miglioramento del traffico nella frazione

Tutte le strade che potrebbero servire a giudizio dell'attuale Amministrazione sono previste nel PRGC. Il Sindaco chiede al Consigliere Gatti a quale strada in particolare si riferisce l'osservazione. Visto che la strada è quella di Cadessino e l'allargamento proposto interesserebbe lo spostamento del muro a confine con detta strada, il Sindaco ricorda che è già complicato espropriare/acquistare un terreno e quindi risulterebbe oltremodo difficoltoso e oneroso l'allargamento richiesto in quanto tale intervento richiederebbe l'esproprio del muro di cinta di una proprietà privata, il suo abbattimento ed il rifacimento in posizione arretrata per consentire l'allargamento di un piccolo tratto di strada.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco;

SENTITI gli interventi dei professionisti incaricati presenti dott. D'Elia Francesco geologo e dott.ssa Ruschetti Monica;

UDITI gli interventi e le varie richieste formulate dai Consiglieri presenti in aula;

PRESA VISIONE dell'allegato documento predisposto dai Consiglieri del Gruppo di Minoranza "Vivere meglio ad Oggebbio";

VISTA la L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

IL Consigliere Boneschi Paolo del Gruppo Consiliare di Minoranza dichiara che "tutti gli atti sono stati predisposti con imparzialità e professionalità";

IL SINDACO conferma quanto sopra;

SENTITO l'intervento del capogruppo Gatti Pierre che invita l'Amministrazione Comunale a voler rapidamente procedere all'allineamento di eventuali altri regolamenti a quanto approvato in questa sede;

SENTITA la risposta del Sindaco Polli Gisella che assicura che verranno fatte le opportune verifiche al fine di determinare quali altri atti devono essere modificati;

SENTITO l'ulteriore intervento del Sindaco che comunica al Consiglio Comunale che in data 08/07/2017 prot.n. 3444 è pervenuta una comunicazione da privato cittadino che non è stata possibile accogliere in quanto fuori termine e quindi gli organi preposti hanno ritenuto di non prendere in considerazione tale osservazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio arch. Maria Cristina Cerutti in merito alla presente proposta di deliberazione;

DATO ATTO che il Segretario Comunale in merito alla presente proposta di deliberazione ha espresso, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U. n. 267/2000, parere favorevole di conformità alle Leggi, ai Regolamenti e allo Statuto;

CON voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Sigg.ri Gatti Pierre, Parisi Nicola e Boneschi Paolo) espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che con deliberazione del C.C. n. 4 del 07/03/2017 sono state esaminate e votate le varie osservazioni pervenute con relative controdeduzioni inserite nell'elaborato "Quaderno delle controdeduzioni" (documento A - fascicolo QC) allegato alla delibera suddetta;
- 2) DI PRENDERE ATTO che non è possibile accettare la comunicazione pervenuta in data 08/07/2017 prot.n. 3444 in quanto fuori termine essendo in tale data già stata approvata la proposta tecnica del progetto definitivo;
- 3) DI AVER tenuto conto del parere motivato dell'OTC approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 10/10/2017 e di aver recepito integralmente gli esiti della 2^a conferenza nella predisposizione della revisione del piano con il progetto definitivo comprensivo della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio;
- 4) DI APPROVARE il progetto definitivo della Variante Strutturale 2015 al PRGC vigente costituito dai seguenti elaborati:

Relazione (documento A):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Relazione (documento A – fascicolo RE)

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Individuazione territoriale delle modificazioni oggetto della Variante (documento A – tav. RE.1 – 1:5000)
- Allegati tecnici al documento A:
 - Studio geologico (documento A – allegato AT.1) del 11/09/2017 prot 4459
 - Relazione geologica generale (elab. Geo 1)-
 - Appendice A – Considerazioni sulla classificazione di sintesi: confronto con il P.R.G. vigente e commenti analitici (elab. Geo 1A)
 - Carta geologico-strutturale (elab. Geo 2 – Tav. 1 – 1:10000)
 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (elab. Geo 3 – Tav. 2 – 1:5.000)
 - Carta dell'acclività (elab. Geo 4 – Tav. 3 – 1:10.000)
 - Carta geoidrologica (elab. Geo 5 – Tav. 4 – 1:10.000)
 - Carta delle opere di difesa idraulica (elab. Geo 6 – Tav. 5 – 1:5.000)
 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (elab. Geo.7 – Tav. 6 – 1:10.000)
 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (elab. Geo. 8 – Tav. 7 – 1:5.000)
 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (elab. Geo. 9 A-B-C – Tavv. 8A,8B,8C – 1:2.000)
 - Ricerca storica dei danni legati a dissesti idrogeologici (elab. Geo 10 – Allegato 1)
 - Analisi monografica delle principali conoidi alluvionali (elab. Geo 11 – Allegato 2)
 - Schede monografiche rilevamento frane, valanghe e processi lungo la rete idrografica (elab. Geo 12 – Allegato 3)
 - Schede di rilevamento opere di difesa idraulica (elab. Geo 13 – Allegato 4)
 - Cronoprogramma di attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree ascritte alla sottoclasse IIIB (B2, B3, B4) (elab. Geo 14 – Allegato 5)
 - Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti e opere pubbliche (elab. Geo 15).
 - Studio agroforestale (documento A – allegato AT.2) pervenuto in data 05/09/2017 prot 4313
- Progetto Definitivo - Relazione agroforestale (elab. AGR 1)
- Progetto definitivo - Stato dei luoghi e individuazione aree boscate (Tavv. AGR 2A, 2B – 1:4000)
- Progetto definitivo - Capacità d'uso del suolo ai fini agricoli (Tav. AGR 3 – 1:10000)
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Dotazione di attrezzature e servizi pubblici [documento A – tav. AT.3 (1:5000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Rapporto delle variazioni con il PZA del territorio comunale [documento A – tav. AT.4 (1:5000)]

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi [documento A – tav. AT.5 (1:5000)]

Tavole di Piano (documento B):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Quadro di vincoli e prescrizioni della pianificazione sovraordinata [documento B – tav. P0 (1:10.000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Planimetria sintetica del Piano con schematica rappresentazione delle previsioni dei PRG dei comuni contermini relativa alle fasce marginali [documento B – tav. P1 (1:25000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Sviluppo del PRG relativo ai territori urbanizzati e urbanizzandi [documento B – tav. P2a (1:5000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Sviluppo del PRG relativo ai territori urbanizzati e urbanizzandi [documento B – tavv. P3a,P3b,P3c (1:2000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Centri Storici – categorie di intervento – Aree ex art. 24, L.R. 56/77 e s.m.i. [documento B – tavv. P4a, P4b (1:1000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Perimetrazione del centro abitato (art. 12, c. 2, n. 5bis, L.R. 56/77 e s.m.i.) [documento B – tav. P5 (1:5000)]
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Rapporto delle modificazioni con i beni tutelati ai sensi del d.lgs. 42/04 [documento B – tav. P6 (1:5000)]

Norme di Attuazione (documento C):

- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Norme di Attuazione (testo integrato) (documento C – fascicolo NA.1)
- Progetto Definitivo (settembre 2017) - Norme di Attuazione (emendamenti) (documento C – NA.2)
- Progetto Definitivo (settembre 2017)- Usi Civici [documento C – tav. NT.3 (1:5000)]

Scheda quantitativa dei dati urbani (documento D):

- Progetto Definitivo (settembre 2017)- Scheda quantitativa dei dati urbani (documento D – fascicolo SQ)

Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 del 07/09/2017 prot. 4396

- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 – Relazione
- Progetto Definitivo (settembre 2017) – Elaborato di verifica di compatibilità acustica LR Piemonte 20/10/2000 n. 52 art. 5 comma 4 – [Allegato 01 - scala 1:5000]

Elaborati per la V.A.S. (documento E) del 12/09/2017 prot 4481

- Rapporto Ambientale- RA –settembre 2017 (documento E – fascicolo E1)
- Piano di monitoraggio – PMA – settembre 2017 (documento E – fascicolo E2)

Dichiarazione di sintesi;

- 5) DI DARE ATTO che successivamente verrà effettuata la revisione del piano di classificazione acustica vigente tenendo conto delle criticità rilevate e secondo le procedure della L.R. 52/2000 e s.m.i.;
- 6) DI DARE ATTO che la capacità insediativa residenziale di cui all'art. 15 comma 15 punto a) e art. 20 della LR 56/77 e s.m.i. è quella contenuta nella Relazione di Piano, efficace anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 17 comma 5, CIR: 5052 v-ab-pl suddivisa in 2185 vani ab-fissi e 2867 vani –ab-turistici;
- 7) DI INCARICARE il Responsabile del Servizio arch. Maria Cristina Cerutti di effettuare la pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte e di esporre gli elaborati in continua visione sul sito informatico del Comune;
- 8) DI DARE ATTO che la presente variante strutturale al PRGC vigente entrerà in vigore con la pubblicazione sul BUR;
- 9) DI TRASMETTERE il progetto definitivo della variante strutturale approvato, alla Regione Piemonte e alla Provincia del V.C.O.;
- 10) DI DARE ATTO che successivamente in base alle vigenti norme di legge si procederà al conferimento di apposito incarico ad un professionista specializzato di settore per la predisposizione del Piano di Monitoraggio.

Successivamente

CON voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Sigg.ri Gatti Pierre, Parisi Nicola e Boneschi Paolo) espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



inserire al Verbale
[Signature]

martedì 24 ottobre 2017
Oggebbio

Oggetto: Osservazioni del Gruppo Minoranza «Vivere meglio a Oggebbio» riguardante il «PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE 2015 AL PRGC VIGENTE COMPRENSIVO DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI E DEL PIANO DI MONITORAGGIO».

Il Gruppo di minoranza «Vivere meglio a Oggebbio» ha da sempre espresso grande interesse nei confronti dei problemi e dei rischi ambientali.

Siamo convinti che le minacce ambientali a livello nazionale saranno sempre maggiori e non potranno non coinvolgere anche il territorio oggebbiese.

Coloro che hanno abitato e abitano questo territorio, negli anni passati lo hanno protetto con enorme forza di volontà e grossi sacrifici; il loro operato è ancora oggi visibile e tangibile. Lavori semplici ma efficaci, mirati alla salvaguardia e alla protezione del prossimo: sistemazione dei Rii per domare le acque, taglio delle piante ed edificazione di muri di pietra a secco per limitare l'insorgere di frane, cura regolare delle vasche di sorgente, delimitazione delle zone dove non fosse possibile edificare, ...

Il Gruppo di Minoranza «Vivere meglio a Oggebbio» omaggia gli antenati oggebbiesi che hanno salvaguardato il nostro territorio e allo stesso modo rispetta il lavoro di analisi tecnica e studi svolti per la variante PRGC; gli studi effettuati da esterni al ns. territorio sono atti ufficiali oltre che strumento di valutazione per l'Autorità comunale e punto di riferimento per i cittadini.

Bisogna però sottolineare che in ogni paese d'Europa, i Comuni hanno anche l'obbligo di definire nel loro Piano regolatore le norme della loro politica di sviluppo in una visione a medio termine: questo perché il PRGC non è solamente un documento limitato alla pubblicazione dei terreni edificabili.

Come già espresso in passato e in linea con i nostri valori e ideali (vedasi allegato "OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE PRGC 2015"), vi ripresentiamo alcune nostre osservazioni che vogliamo condividere con questa comunità:

1. MANCANZA DI COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

Benché condiviso dalla Maggioranza (vedasi C.C del 29/9/2015), non è stata organizzata nessuna assemblea cittadina per presentare la Variante strutturale. Ri-chiediamo tale presentazione.

2. MANCANZA DI ORIENTAMENTI GENERALI (PROSPETTIVE)

la mancanza di orientamenti generali, regole e dinamiche per una visione della programmazione a 10 anni (vedasi Relazione ONU – Brundtland) nuoce allo sviluppo socio-economico del Comune.

È stata prevista una qualche azione per migliorare i servizi e la qualità della vita nel centro del paese (Gonte)?

È stato considerato il collegamento Nord-Sud per facilitare i scambi tra le frazioni di Oggebbio? Potrebbero anche essere una necessità di sicurezza riguardante infrastrutture non adeguate che svantaggiano prospettive future

3. MANCANZA DI CRITERI PRE-DEFINITI (CONOSCIUTI E CONDIVISI)

- Che garantiscano l'imparzialità delle decisioni nell' accettare/negare le richieste di edificabilità.
- Che garantiscano che non ci siano deviazioni sulle richieste della popolazione.
- Che limitano «ex ante» il numero di unità abitative sullo stesso terreno, affinché siano impediti le speculazioni.
- Che permettano di decidere un uso di destinazione prioritario, ovvero abitativo residenziale e non extra-alberghiere (seconde case per l'affitto turistico) che nuoce gravemente all'accesso alla proprietà dei giovani cittadini e contribuisca alla desertificazione del paese.
- per l'integrazione nelle specifiche tecniche della variante della normativa europea 2010/31/UE.

4. AUMENTO DELLA PREVENZIONE VERSO I RISCHI AMBIENTALI

Non abbiamo l'intenzione di mettere in dubbio analisi tecniche realizzate dagli esperti.

Pero constatiamo che:

- sono diventati edificabili terreni che in precedenza non potevano esserlo secondo il «buon senso» dei nostri antenati predecessori.
E se per questo tipo di cambiamento non fossero considerati i giusti rischi? Il Gruppo di Minoranza non intende essere complice di questi potenziali conseguenze.

Come esempio di questa situazione possiamo citare:

- Lo stupore manifestatoci da un proprietario di una casa costruita sul passaggio di una sorgente, terreno per il quale il Comune ha conferito l'edificabilità e il permesso di costruire pur essendo lo stesso luogo ove, fino alla fine degli anni 60, sorgeva «il lavatoio» della frazione alimentato dalla sorgente stessa.
- Una porzione di terreno, situato tra due zone ripide (frazione Rancone) recentemente coperte da rete di protezione, venduto a luglio come terreno edificabile.

5. RISCHIO DI INCENDII BOSCHIVI

Alla luce dei recenti eventi (California, Portogallo, Corsica..) è tempo di riflettere su questo tipo di rischio visto il degrado del patrimonio boschivo (piante cadute, esuberanza della vegetazione, proliferazione conifera...) e la modifica delle condizioni climatiche.


Il Comune di Oggebbio dovrebbe assumere un ruolo di leader in connessione con i Comuni vicini e il Corpo forestale affinché siano intraprese azioni di sicurezza (piano di intervento nel quale verranno definiti, per esempio, corridori per fermare la propagazione del fuoco, luoghi di rifugio, posti acqua...).


6. MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO NELLE FRAZIONE

Alcuni tratti stradali nelle frazioni sono difficoltosi per il traffico e anche pericolosi. È stato previsto (come già suggerito) di esercitare il diritto di prelazione ogni volta che si vende un terreno, affinché siano poste le condizioni di allargare o sistemare una strada comunale o una via?

Distinti Saluti

Gatti Pierre 

Boneschi Paolo 

Parisi Nicola 

*D/ Allegato, osservazioni del 3/12/2015
/ Progetto tecnica - Progetto preliminare di variante /*



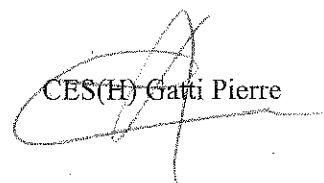
Giovedì 3 dicembre 2015
Oggebbio

OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE PRGC 2015

Delibera C.C n°27 del 29.09.2015

Realizzate dal gruppo di minoranza Oggebbiese

Vivere meglio ad Oggebbio


CES(H) Gatti Pierre

Boneschi Paolo

Parisi Nicola

Osservazioni alla proposta tecnica del progetto preliminare di Variante strutturale prgc 2015

Realizzate dal gruppo di minoranza Vivere Meglio ad Oggebbio

Premessa

Il gruppo di minoranza del comune di Oggebbio, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio della Variante Strutturale al P.R.G.C., ha raccolto le proprie impressioni e note in merito, raccogliendo anche il parere dei cittadini Oggebbiesi.

In seguito a tali discussioni, sono emerse le seguenti considerazioni:

Discussioni di carattere generale

• Scarso coinvolgimento della cittadinanza

Secondo quanto richiesto da parte del gruppo di minoranza e condiviso dalla maggioranza durante C.C. del 29.09.2015, l'amministrazione avrebbe dovuto organizzare un'assemblea cittadina, ove i professionisti che hanno partecipato alla stesura della variante strutturale avrebbero dovuto presentare i cambiamenti alla popolazione o a chiunque avesse aderito all'iniziativa.

Era altresì stato richiesto di realizzare tale incontro in maniera tale da lasciare sufficiente tempo per la preparazione di eventuali osservazioni.

Ad oggi, tale incontro non è ancora stato effettuato.

Nessun cittadino di Oggebbio ha quindi potuto vedere in dettaglio le modifiche della Variante Strutturale e fare le dovute domande ai tecnici.

• Mancanza di un piano di programmazione a lungo termine

L'impianto generale della Variante Strutturale al PRGC ex Art. 17 – comma 4 L.R. 56/77 non sembra rispondere ad una visione di programmazione a lungo termine, che si basi su dati oggettivi, quali andamento demografico, patrimonio edilizio esistente, esigenza primaria di salvaguardare l'interesse pubblico, in primis la tutela del territorio dal punto di vista dell'assetto idrogeologico e dal punto di vista paesaggistico, bensì appare come semplice risposta a singole richieste di nuove edificabilità.

Tale considerazione trova riscontro se si osservano:

- Le richieste accettate per convertire terreni in zone residenziali di tipo turistico.
- Le proposte di nuovo insediamento nella frazione di Novaglio (aspetto paesaggistico non tutelato).
- Le richieste di edificabilità accettate su terreni attualmente non idonei alla edificazione.

L'esigenza di trasformare aree non edificabili in aree edificabili, a vario titolo, non risponde certo ad un dato di crescita demografica né esistente né prevedibile.

Il particolare pregio del nostro territorio è dato dalla bellezza del suo paesaggio, così come si è andato storicamente costruendo, attraverso la secolare opera dell'uomo, con la creazione di villaggi perfettamente inseriti nell'ambiente, quali sono i nuclei storici delle nostre varie frazioni.

Il continuo debordare dai confini delle frazioni attraverso la realizzazione di nuovi edifici tende a snaturare l'aspetto paesaggistico del territorio comunale, trasformandolo via via in una urbanizzazione priva di soluzioni di continuità, di caratteristiche urbanistiche ed architettoniche specifiche, fino a fargli perdere le sue caratteristiche precipue che lo rendono gradevole per gli abitanti ed attraente per i turisti.

Sarebbe a nostro parere molto più conveniente, dal punto di vista dell'interesse comune, puntare sulla ristrutturazione e sul restauro del ricchissimo patrimonio edilizio esistente, anziché continuare a favorire nuove edificazioni, che comportano ulteriore consumo del suolo, sua impermeabilizzazione e cementificazione.

• **Richieste accettate e non.**

In base alla documentazione fornitaci, e' difficile capire di quali richieste abbiano tenuto conto gli estensori della variante e di quali no; osserviamo anche una mancanza di informazione nelle richieste stesse (domande incomplete).

L'impressione e' che non sia garantita una chiara e trasparente gestione della domanda, con conseguente perdita d'informazione e tempo in caso di analisi della pratica stessa.

A dimostrazione di quanto riportato, possiamo citare ad esempio la richiesta fatta al comune da questa minoranza in merito alla domanda di delucidazioni circa le motivazioni che hanno portato a scartare le richieste non inserite nella variante del piano regolatore;

- Richiesta informazione ufficio competente: 18 Novembre 2015.
- Risposta ufficio competente: Attualmente non pervenuta

• **Criteri di accettazione della richiesta**

Uno degli aspetti che non comprendiamo, e' la procedura e le regole di accettazione/negazione delle richieste pervenute in comune.

Secondo i dati in nostro possesso, almeno cinque richieste per rendere edificabili terreni/o sono state scartate.

Almeno una di queste richieste e' stata scartata poiché' il terreno in questione non era idoneo (causa mancanza di accesso e scosceso).

Se i parametri che hanno portato allo scarto del terreno sono questi, allora nella nuova variante del PRG ci sono almeno altre due richieste che non avrebbero dovuto essere accettate (che diventano nove se si considera solo la condizione di terreno scosceso).

Non possiamo quindi confermare, con i dati in possesso adesso, che sia stato mantenuto un comportamento imparziale durante la selezione delle richieste da inserire nella nuova variante del PRG.

• **Assenza riferimenti normativa europea 2010/31/UE**

Secondo quanto riportato nella direttiva europea 2010/31 UE, tutte le nuove costruzioni dovranno essere edifici a energia quasi zero.

Visto e considerato la direttiva che ha come scopo la difesa del pianeta, chiediamo che la stessa venga inserita nelle specifiche tecniche della variante.

• **Valutazioni aspetto idrogeologico**

Valutando quanto riportato nel prospetto idrogeologico e sentita la relazione durante il CC dei tecnici competenti, e' emersa la volontà da parte dell'amministrazione di diminuire i limiti e i vincoli che impedivano l'edificabilità in alcune zone del comune (tre richieste di terreno edificabile sono diventate tali partendo da terreni agricoli di fascia III - Non idonei ad edificare).

A tal proposito, sono stati eliminati alcuni paragrafi nel documento delle Norme di Attuazione che regolamentavano gli aspetti legati a scavi e sbancamenti, inserendo tuttavia la nota che è

compito di chi costruisce certificare, far rispettare e vigilare sulla sicurezza altrui.

A tal proposito, per quale motivo in caso di responsabilità non vengono menzionati anche coloro che permettono di allentare tali restrizioni?

L'osservazione relativa a tali considerazioni sorge spontanea pensando ai cambiamenti climatici che stanno modificando le condizioni climatiche e meteorologiche del nostro pianeta, della quale la nostra zona non è sicuramente esente.

Come esempio pratico, basti pensare agli smottamenti che hanno interessato il nostro comune in questi anni:

- Rancone: riconosciuto come punto pericoloso del nostro territorio e che quotidianamente vede il transito di persone e bambini.
- SS 34: smottamenti di varia natura (es: via al mater durante la passata estate).

Oppure pensiamo agli smottamenti nei comuni limitrofi:

- La frana che ha coinvolto Cannero l'anno scorso e ha comportato l'interruzione del transito veicolare della SS 34 nei mesi da Ottobre 2014 a Marzo 2015 circa.
- Le frane che hanno coinvolto il comune di Cannobio in prossimità della dogana.

Oppure pensiamo alla tempesta che ha coinvolto la città di Verbania nell'agosto 2012: le abbondanti piogge hanno allagato la città e i forti venti scoperchiato diversi tetti.

Siamo sicuri di voler allentare le maglie della restrizione?

- **Nuove costruzioni: criteri di assegnazione delle metrature**

Rispettiamo e condividiamo l'idea di realizzare abitazioni prima casa su terreni di proprietà per i residenti di Oggebbio.

Cogliamo occasione per sollevare il dubbio sulla possibilità di realizzare più unità abitative sullo stesso terreno.

Esempio: terreno con 2050 mq di sup. fondiaria con indice fondiario di 0,6 mc/mq => Può realizzare 12 vani, ovvero 3 o 4 unità abitative.

Chi garantisce che queste unità non saranno vendute appena terminate; aggirando i limiti delle residenze turistiche?

Si potrebbe valutare di inserire nei documenti in questione la clausola di dover adoperare tutti i vani per un'unica unità immobiliare nel caso di nuova realizzazione per usi residenziali (questo per evitare speculazioni).

- **Dati generali sulle variazioni per nuove aree edificabili**

Considerate le richieste di variazione accolte dall'amministrazione in merito alle nuove aree edificabili, si può dire che:

- 57 % sono nuove aree residenziali di completamento (di cui 12,5% sono aree soggette a PdCC e 12,5 % sono aree soggette a SUE);
- 36 % sono nuove aree di completamento per residenze turistiche;
- 7 % sono nuove aree residenziali di nuovo impianto;

Da considerare che l'interesse a realizzare nuove aree di completamento per residenze turistiche, non rappresenta una fetta trascurabile delle nuove realizzazioni.

- **Informazione errata: nome strada statale**

La referenza adoperata per indicare la strada statale è errata: è stata indicata la SP 34 invece che SS 34 (es: vedere doc. "Proposta Tecnica del progetto Preliminare – Documento Programmatico (elaborato PT)").

Discussioni di carattere specifico

Analisi del documento "Proposta Tecnica del progetto Preliminare – Documento Programmatico (elaborato PT)"

- Osservazioni generali sulle variazioni relative a previsione di nuove aree edificabili
Vedere allegato A.
- Informazione errata a pag 86: associazione della variazione con la relativa descrizione.
b12 è invertito con b13 se confrontato con tavole.

Analisi del documento "Documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S (fascicolo 2 – schede b e p)"

- Valore non allineato a pag.79: indice fondiario 1,30 mc/mq
Il valore riportato (1,30 mc/mq) non coincide nè con il valore presente nel documento "Proposta Tecnica del progetto Preliminare – Documento Programmatico (elaborato PT)" (pag. 87 tabella riassuntiva: valore 0,9 mc/mq) nè con quanto riportato nel documento Analisi del documento "Norme di Attuazione (elaborato PTn)" (pag 71 descrizione "area residenziale di nuovo impianto": valore riportato 1,00 mc/mq).
E' possibile che il valore sia stato invertito con l'indice di densità territoriale massimo (0,9 mc/mq).

Analisi del documento "Norme di Attuazione (elaborato PTn) "

- Elenco errato a pag 21

L'elenco del punto 2 parte dal valore "b".

- Elenco errato a pag 29

L'elenco tiene conto dei punti cancellati.

- Eliminato articolo 3.2.6 (pag 53): recinzioni e muri di contenimento

L'articolo in questione è stato eliminato nelle NdA; è per caso integrato in qualche altro punto del documento? Se sì, quale? Altrimenti, in che maniera verrà regolamentato tale argomento?

- Eliminato articolo 4.1.3 (pag 58): interventi relativi a scavi, discariche e colmate

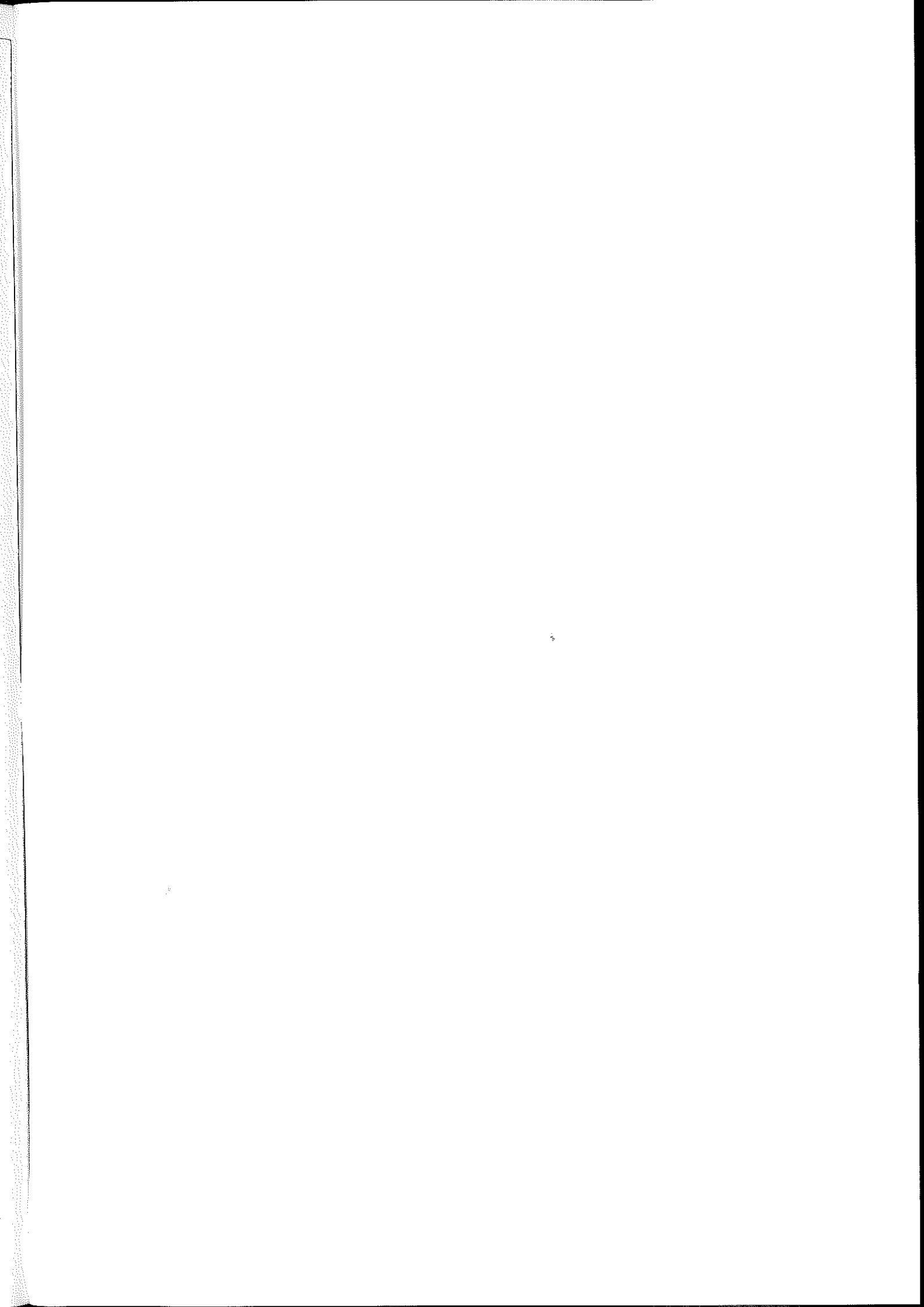
L'articolo in questione (che ci sembra fortemente orientato a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone) è stato eliminato nelle NdA; è per caso integrato in qualche altro punto del documento? Se sì, quale? Altrimenti, in che maniera verrà regolamentato tale argomento?

- Eliminato punto dell'articolo 5.1.1 (pag 109): *"qualora siano necessari sbancamenti artificiali delle scarpate e riporti di materiale, gli stessi dovranno essere sostenuti e drenati per garantire, a breve e lungo termine la stabilità dei pendii"*

L'articolo in questione (che ci sembra fortemente orientato a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone) è stato eliminato nelle NdA; è per caso integrato in qualche altro punto del documento? Se sì, quale? Altrimenti, in che maniera verrà regolamentato tale argomento?

- Eliminato articolo 5.2.2 (pag 132: Sistema delle ville e dei parchi)

L'articolo in questione è stato eliminato nelle NdA; è per caso integrato in qualche altro punto del documento? Se sì, quale? Altrimenti, in che maniera verrà regolamentato tale argomento?



Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Arch. Maria Cristina Cerutti

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolare copertura finanziaria del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(F.to: Polli Gisella)

Il Consigliere Anziano
(F.to: Madeddu Salvatore)

Il Segretario Comunale
(F.to: Dott. Marco Stoppini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31 OTT. 2017, come prescritto dall'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Oggebbio, li 31 OTT. 2017

Il Segretario Comunale
(F.to: Dott. Marco Stoppini)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Oggebbio li, 31 OTT. 2017



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Stoppini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24 OTT. 2017.....

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
(F.to: Dott. Marco Stoppini)